

Verso il voto Tanto a destra quanto al centro e a sinistra molti sognano la leadership

Cresce il gruppone dei candidati tra certezze, ipotesi e... speranze

Tra i papabili dominano gli avvocati, con la La Valle per ora unica donna



Grande festa per Salvatore Perugini nel maggio di cinque primavere addietro

Domenico Marino

Alessandra La Valle, Geppino Camo, Franz Caruso, Franco Sammarco, Sergio Nucci, Enzo Paolini, Vincenzo Adamo, Franco Sammarco, Salvatore Perugini, Jole Santelli, Tonino Gentile, Giovambattista Caligiuri, Mario Occhiuto e Giacomo Mancini. È arrivato il tempo dei nomi nelle trattative per il candidato a sindaco, con partiti e associazioni che si muovono a velocità diverse.

A sinistra il gioco entrerà nel vivo martedì, a Lamezia, con la riunione della coalizione che comincerà a discutere proprio dei nomi dopo mesi passati a disquisire di alchimie e argomenti di secondo piano. Sul tavolo ci saranno candidature già lanciate, altre possibili, altre ancora auspicate. A cominciare da **Salvatore Perugini**, di cui si dovrà parlare ancora poi-

ché è il sindaco in carica e poiché il commissario regionale del Pd, **Adriano Musi**, ha sottolineato che il suo partito partirà dagli uscenti. L'associazione "Obiettivo sud" e la Federazione della sinistra hanno invece lanciato la candidatura dell'ex assessore comunale della giunta Perugini, **Alessandra La Valle**.

Il Partito socialista da mesi lavora sul nome di **Franz Caruso**, in passato assessore provinciale oltre che segretario provinciale dei Socialisti italiani. Di lui si parla non solo nel centrosinistra ma pure nel Terzo polo. L'ipotesi **Geppino Camo**, invece, è stata ventilata dagli ambienti di Autonomia e diritti, braccio partitico di Agazio Loiero, che potrebbero puntarci qualora la coalizione non si darà una mossa. Dell'ex presidente del consiglio comunale **Franco Sam-**

marco, invece, si discute da tempo, da quando ha lasciato la guida dell'assise municipale in rotta con la maggioranza Perugini che pure l'aveva eletto. Se ne parlava anzitutto negli ambienti della sinistra, ma negli ultimi tempi le quotazioni appaiono in calo. Un colpo decisivo sembra essere arrivato venerdì con l'ufficializzazione dell'ipotesi La Valle da parte di Rifondazione e dei Comunisti italiani.

Ci dobbiamo spostare a destra per raccontare la candidatura di **Vincenzo Adamo**, spinta da autorevoli esponenti e parte della base del Pdl. I parlamentari **Jole Santelli**, **Tonino Gentile** e **Giovambattista Caligiuri** sono stati proposti dall'ultimo vertice regionale dei berlusconiani con **Peppino Scoppelliti**, anche se sin dai primi momenti è apparso più come un de-

pistaggio istituzionale che come una possibilità concreta. Vedre-

mo se i fatti ci smentiranno. **Giacomo Mancini**, insieme sempre a Tonino Gentile, era venuto fuori in una precedente riunione del Pdl, ma tanto l'assessore regionale quanto il senatore hanno declinato garbatamente.

Torniamo al centro per raccontare di **Mario Occhiuto**, corteggiato dal Terzo polo e proposto dall'Udc al centrodestra. Egli stesso ha mostrato disponibilità, ma le diatribe tra Casini e Berlusconi non aiutano. Ben piantati al centro e già in piena campagna elettorale sono **Sergio Nucci** ed **Enzo Paolini**. Al momento guidano aggregazioni civiche, ma non è escluso che nei prossimi mesi possano diventare (anzitutto Paolini) punto di riferimento per aree diverse, magari nell'ambito di accordi più ampi che valicano i confini tradizionali della politica. >

Le idee di Sel

Primarie **Il membro dell'assemblea nazionale, Elena Hoo, e il componente della commissione di garanzia cittadina, Giancarlo Vivone, insistono affinché il centrosinistra scelga la strada delle primarie per decidere il candidato a sindaco.**

L'area urbana **Vivone e la Hoo bocciano anche la decisione di trattare in maniera separata il caso Cosenza e il caso Rende, scegliendo i candidati senza pensare all'ormai inarrestabile processo di conurbazione.**